

UNIONE DEI COMUNI

"CASTELLI TRA ROERO E MONFERRATO"

Piazza Roma, 1 - 12040 Govone cn - Tel. 017358103 – Fax. 017358558

E-Mail: unione.castelliroeromonferrato@gmail.com

PEC: castelliroeromonferrato.cn@legalmail.it

In liquidazione

SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 34 DEL 29/12/2025

OGGETTO: Servizio di gestione iva ed adempimenti connessi. Affidamento incarico allo Studio Pizzotti Lidia Maria di Asti per l'anno 2026 ed impegno di spesa. CIG.B9D429B56A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, dal Codice speciale di Comportamento e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, né in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;
- di emanare l'atto ai fini del perseguimento dei seguenti interessi pubblici: regolarità dell'azione amministrativa, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione;
- questa Unione dei Comuni con propria determinazione n. 44 del 29/12/2023 ha affidato l'incarico di servizio di gestione iva ed adempimenti connessi allo studio della dott.ssa Pizzotti Lidia Maria di Asti per il triennio 2023/2025;

Considerato che lo Studio Lidia Maria Pizzotti ha svolto dal 2016 con professionalità e soddisfazione le prestazioni richieste da questa Unione;

Che tale servizio costituisce un indispensabile supporto per l'Ufficio di Ragioneria, considerata la notevole difficoltà della materia e della normativa in campo economico-fiscale e tributario;

APPURATO:

- ✓ che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore

alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ✓ l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ✓ ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ✓ ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ✓ che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, nel caso specifico è esente l'obbligo dell'imposta di bollo in quanto, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'allegato I.4, l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a 40.000 euro;
- ✓ il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Che sussistono i requisiti per l'affidamento dei servizi in quanto la Ditta in questione ha esperienza nel campo e fornisce i necessari requisiti di competenza ed affidabilità al fine di svolgere una efficace ed efficiente prestazione ed un servizio funzionale in relazione alle esigenze del Comune;

Che lo Studio Lidia Maria Pizzotti, con sede Asti – Via del Cavallino, n. 8 ha presentato in data 09 dicembre 2025 un preventivo per l'espletamento del suddetto servizio per il periodo dal 1/01/2026 al 31/12/2027, con il quale si è dichiarata disponibile allo svolgimento del predetto servizio dietro corresponsione dell'importo annuo di € 320,00 + contributo integrativo + I.V.A. 22% e, quindi per una spesa annua di € 406,02, per un totale complessivo di € 812,03; inoltre solo per gli anni 2026 e 2027 ha richiesto la corresponsione dell'importo annuo di € 400,00 + contributo integrativo + I.V.A. 22% e, quindi per una spesa annua di € 507,52, per un totale complessivo di € 1.015,04, a seguito della presentazione delle comunicazioni periodiche IVA;

RILEVATO che l'Ente è in scioglimento e che non avrà più attività rilevanti ai fini iva nell'anno 2026;

RITENUTO di dover prevedere solo più all'elaborazione di una comunicazione iva per il IV trimestre 2025 e la relativa chiusura della partita iva con decorrenza 31.12.2025 e di affidare pertanto il servizio solo per l'anno 2026;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ✓ Fine che con il contratto s'intende perseguire: servizio di gestione iva ed adempimenti connessi anno 2026;
- ✓ Importo del contratto: € 520,00 + contributo 4% + iva 22%;
- ✓ Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ✓ Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- ✓ Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VERIFICATO:

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Unione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

RITENUTO di affidare, il servizio di gestione iva e servizi connessi per l'anno 2026, allo studio Pizzotti Lidia Maria con sede legale in Asti (AT), Via del Cavallino n. 8 per un importo di € 520,00 (+ IVA come per legge + contributo 4%), per un totale complessivo di euro 659,78, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

- ✓ il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ✓ il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- ✓ l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato

e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

- ✓ inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- ✓ infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

VISTO il D.U.R.C. emesso on line dall'INAIL in data 22/09/2025, prot. n. INAIL_50741005 che attesta la regolarità contributiva dello studio della dott.ssa Pizzotti Lidia Maria con sede in Asti in Via del Cavallino n. 8;

VISTO il CIG assegnato dall'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici: B9D429B56A;

D E T E R M I N A

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di affidare allo Studio Lidia Maria Pizzotti con sede in Asti – Via del Cavallino, n. 8 l'incarico del servizio di tenuta contabilità IVA per il periodo dal 01/01/2026-31/12/2026, per le seguenti prestazioni: Tenuta registri IVA, consulenza fiscale ed adempimenti IVA, con le modalità, prezzi e condizioni risultanti dal preventivo presentato in data 09 dicembre 2025 e quindi ad un costo annuo di € 659,78, contributo integrativo ed IVA 22% compresi;
3. Di prendere atto che il costo dell'affidamento è comprensivo di un'elaborazione iva periodica per il IV° trimestre 2025 e la chiusura della partita iva al 31/12/2025;
4. Di imputare e impegnare la spesa globale necessaria pari ad € 659,78, I.V.A. e contributo 4% compresi, alla voce n. 140-1018-1 codice 01.02.1 del bilancio pluriennale 2026/2028 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di disporre che su tutte le fatture e sui relativi mandati di pagamento inerenti il suddetto affidamento venga sempre riportato il seguente Codice Identificativo Gare (CIG): B9D429B56A; di provvedere a liquidare al gestore il solo imponibile delle fatture e di versare l'IVA direttamente all'Erario, secondo le modalità che sono indicate nel Decreto Ministeriale dell'Economia del 23/01/2015;

Govone, lì 29/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Patrizia ROSSO

COMPATIBILITA' DI BILANCIO (ex art. 9, c.1, lett. a) p.2 DL n. 78/2009)

X) REGOLARE

() IRREGOLARE

Govone, lì 29/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: ROSSO Patrizia

IL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli articoli 147 bis comma 1 e 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il responsabile del Servizio Finanziario appone il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione con la registrazione dell'impegno di spesa agli Interventi - Capitoli nella stessa indicati.

Govone, lì 29/12/2025

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to: ROSSO Patrizia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale dell'Unione, accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 16/01/2026 al n. *(art. 32, c. 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).*

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to: RASPINO Giuseppe

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Govone, lì 16/01/2026

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RASPINO Giuseppe